

## SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

### PREINTESA UTILIZZO RESIDUI 2014

Tra  
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA  
E  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
DIRIGENZA AREA SANITARIA  
RIMINI

In data 30 giugno 2015 alle ore 14,00 presso la sede di Rimini "Colosseo" si sono incontrate

L'Azienda USL della Romagna nella composizione di delegazione parte pubblica come da delibera n. 1215/20.11.2014 punto 4) del dispositivo

e  
le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Sanitaria -Rimini

Richiamata la delibera N. 290 del 15.4.2015 "Consistenza fondi contrattuali anno 2014 – AREA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi anno 2014, oggetto di informativa alle rappresentanze sindacali in data 17 aprile 2015.

Richiamati i CC.NN.LL. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa (S.P.T.A.), negli articoli vigenti che disciplinano l'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo CCNL 06.05.2010;

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- Linee generali di indirizzo della Regione Emilia-Romagna in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. 3.11.2005 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale" e dell'ARPA Emilia-Romagna, recepite rispettivamente con Delibere di Giunta Regionale n. 1113/2006 e n. 1134/2006, indicanti, tra l'altro, le modalità di utilizzo e gestione dei Fondi contrattuali delle Dirigenze;
- D.G.R. 108/2012 ad oggetto "Interpretazione alla Delibera n. 1783 del 28 novembre 2011 "Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, Recepimento delle indicazioni della Conferenza delle regioni e delle province Autonome"", per la parte inerente i residui dei Fondi contrattuali;
- l'art. 6 della Legge Regionale 21.11.2013, n. 22 ad oggetto "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" s.r.l.", che prevede il mantenimento della vigenza dei contratti integrativi delle 4 ex Aziende e, conseguentemente, della relativa spesa sui fondi;
- i Protocolli regionali sottoscritti con le OO.SS. delle Dirigenze, in data 15.01.2014, sulle linee di indirizzo relative alle modalità di relazioni sindacali di cui alla L.R. 22 del 21.11.2013;

Preso atto dell'utilizzo delle risorse dei Fondi 2014, in applicazione delle disposizioni dei CC.CC.NN.LL. nonché degli Accordi integrativi della ex Azienda di Rimini tuttora vigenti, e dei conseguenti saldi, così come dettagliato nella tabella che segue:

FP CGIL

	Fondo Posizione	Fondo trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	Fondo Risultato e RAR
Consistenza del Fondo	452.025,80	67.336,14	78.403,38
Utilizzo	396.591,55	26.534,00	73.175,34
Saldo	55.434,25	40.802,14	Come di seguito si illustra

Richiamato l'art. 4, comma 2 del CCNL 03/11/2005 Dirigenza Area Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa che attribuisce alla contrattazione integrativa lo spostamento delle risorse tra i fondi contrattuali;

Richiamato l'art. 50 comma 5 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza tecnica Amministrativa Professionale e sanitaria che stabilisce "Il fondo di cui al comma 1 deve essere integralmente utilizzato. Eventuali risorse che annualmente a consuntivo risultassero ancora disponibili nel fondo sono temporaneamente utilizzate in quello della retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate al fondo di cui al presente articolo a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo".

Preso e dato atto che l'utilizzo delle risorse residue può avvenire anche negli anni successivi a quello di riferimento come previsto dalla Circolare MEF n. 17/2015,

#### SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1. di trasferire la totalità dei residui del Fondo di posizione e del Fondo del disagio, pari a € 96.236,39, sul Fondo di risultato anno 2014 e di destinarli al finanziamento del saldo delle quote di risultato anno 2014, fino alla misura massima già prestabilita nel Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto il 15/10/2013, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi 2014 che verrà attestato in sede di verifica annuale dall'organismo di valutazione aziendale.

La disponibilità complessiva del Fondo di Risultato anno 2014, comprensiva dei suddetti residui, diviene pertanto di € 174.639,77

2. di destinare le risorse che residuano dal riconoscimento della retribuzione di risultato 2014, pari a € 29.000 circa, al finanziamento di progettualità in corso <sup>2015</sup> conseguente alla costituzione dell'Azienda Unica della Romagna ed alle necessarie attività propedeutiche alla definizione del nuovo assetto organizzativo: a tal fine, entro il mese di ottobre, tali attività saranno valutate ed illustrate alle OO.SS.; <sup>2/0 di INTEGRAZIONE FUNZIONALE</sup>

2.le eventuali economie che potrebbero generarsi in seguito all'utilizzo di cui al presente accordo confluiranno in un della Dirigenza Area Sanitaria Rimini.

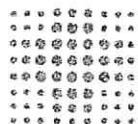
Rimini, li 30/6/2015.....

Per la parte pubblica

Nome cognome	ruolo	firma
<del>FRANCESCO BARTASIM</del>	<del>DIRETTORE AREA SANITARIA</del>	<del>[firma]</del>
<del>STEFANO BUSATI</del>	<del>DIRETTORE P.D. ROMAGNA</del>	<del>[firma]</del>
LORELLA STERQUINI	COORD. RE AREA PLS. UFFICI	[firma]

Per le OO.SS.

Nome cognome	SIGLA	firma
CRISTINA LUGORELLI	FPCCGIL	[firma]
PIRELLA GAVIANDI	SIATATO	[firma]
ANNA ROSA NOVAGA	PASSIO AURI	[firma]
CRISTINA TROJANI	ANARO -SUAU	[firma]



Il Direttore del Sistema Relazioni sindacali

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
RELATIVA ALLA PREINTESA UTILIZZO RESIDUI 2014  
DIRIGENZA SANITARIA  
TERRITORIO DI RIMINI**

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	30 giugno 2015
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Direttore del Sistema Relazioni Sindacali dell'Azienda UsI della Romagna;</li><li>- Direttore Presidio Ospedaliero Rimini</li><li>- Coordinatore Area Risorse Umane</li></ul> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ANAAO ASSOMED (SNABI)</li><li>- FP/CGIL</li><li>- FASSID (AUI - SINAFO)</li><li>- CISL FPS</li><li>- FEDIR SANITA'</li><li>- FP CIDA (SIDIRSS)</li></ul> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ANAAO ASSOMED (SNABI)</li><li>- FP/CGIL</li><li>- FASSID (AUI - SINAFO)</li></ul>
Soggetti destinatari	Dirigenza Sanitaria dell' Azienda USL della Romagna - territorio di Rimini
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Remunerazione del saldo della retribuzione di risultato anno 2014 fino alla quota massima prevista nel Contratto Integrativo Aziendale della Dirigenza Sanitaria ex Azienda USL Rimini sottoscritto il 15/10/2013, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi 2014 attestato in sede di verifica annuale dall'organismo di valutazione aziendale, mediante utilizzo del relativo fondo nonché dei residui del Fondo di posizione e del Fondo del disagio .</li><li>2) Destinazione delle risorse che residuano dal riconoscimento della retribuzione di risultato anno 2014 di cui al punto 1) al finanziamento di progettualità in corso anno 2015 conseguente alla costituzione dell'Azienda Unica della Romagna ed alle necessarie attività propedeutiche alla definizione del nuovo assetto organizzativo e/o di integrazione funzionale.</li><li>3) Destinazione delle eventuali economie che potrebbero generarsi in seguito all'utilizzo di cui sopra ad un fondo della Dirigenza Area Sanitaria Rimini.</li></ol>

<p>ispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. _____ del _____ il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico- finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale una prima stesura del Piano delle Performance 2015-2017, che sarà oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno. La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dalla Deliberazione n. 1 dell'Organismo Indipendente di Valutazione, emanata in data 19.12.2014.</p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa , hanno previsto Il Programma triennale per la trasparenza unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituisce specifica sezione.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , è intervenuta la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016.</p> <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna – territorio di Rimini, provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dei curricula dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo</li> <li>▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato</li> <li>▪ Tassi di assenza</li> <li>▪ alla pubblicazione, all'interno della sotto sezione Personale – contratti integrativi, degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del DLgs 33/2013.</li> </ul> </li> <li>- alla pubblicazione, nella sottosezione Bilanci del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.</li> </ul> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009:</b></p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, nelle more dell'implementazione delle prime indicazioni metodologiche ed operative più sopra richiamate, l'Azienda USL della Romagna – territorio di Rimini, nel 2015 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa ai risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget 2014, operata dalla Commissione di Valutazione aziendale attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p>
--	--	---

## **Modulo 2**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)**

#### **1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento**

L'Accordo è stato stipulato tenendo conto del seguente quadro normativo e negoziale di riferimento.

1. Artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti.
2. D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico,



3. Decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", che all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni"
4. CCNL sottoscritto il 17/10/2008 (quadriennio normativo 2006-2009 e I biennio economico 2006-2007)  
CCNL sottoscritto il 06/05/2010 (II biennio economico 2008-2009).
5. Delibere della Giunta Regione Emilia-Romagna:
  - La Delibera di Giunta Regionale n. 1134/2006 con la quale sono state approvate le "Linee generali di indirizzo della Regione E.R. in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. 3.11.2005 per l'area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo del comparto Aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale e dell'ARPA Emilia Romagna" indicante, tra l'altro, le modalità di utilizzo e Gestione dei Fondi contrattuali delle dirigenze
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010,
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha integrato la delibera n. 1783 del 18/11/2011;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 03/06/2013 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia - Romagna, ha recepito il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 07/02/2013 avente ad oggetto: "Modifiche al documento del 10/02/2011 ed integrato il 13/10/2011": "Interpretazione delle disposizioni del D.L. n. 78 del 31/05/2010 in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del S.S.N., convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010".
6. Legge regionale n. 22 del 21/11/2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l." ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'01/01/2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali.
7. Circolari n. 16/2012 e n. 17/2015 del MEF, nella parte in cui si prevede la possibilità di utilizzo delle risorse residue dei Fondi anche negli anni successivi a quello in cui gli stessi si sono generati.
8. Contratto Integrativo decentrato sottoscritto tra la preesistente Azienda USL di Rimini e le OO.SS. rappresentative della Dirigenza Sanitaria – territorio di Rimini il 15/10/2013 e sottoposto al prescritto controllo da parte del Collegio Sindacale il 30/9/2013 (prot. AUSL 0106725 del 17/10/2013) "Istituto della retribuzione di risultato anno 2013 – Integrazione al contratto integrativo aziendale area dirigenza sanitaria anni 2011-2012-2013, sottoscritto il 21/8/2012".
2. **Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di Risultato, anno 2014**

L'Accordo trasferisce la totalità dei residui del Fondo di posizione e del Fondo del disagio sul fondo di risultato anno 2014 per il finanziamento del saldo delle quote di retribuzione di risultato 2014, fino alla misura massima già prestabilita nel Contratto Integrativo Aziendale ex Azienda USL di Rimini, sottoscritto il 15/10/2013, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi 2014 come attestato in sede di verifica annuale dall'organismo di valutazione aziendale.

Destina inoltre le risorse che residuano dal riconoscimento della retribuzione di risultato anno 2014 di cui sopra al finanziamento di progettualità in corso anno 2015 conseguente alla costituzione dell'Azienda Unica della Romagna ed alle necessarie attività propedeutiche alla definizione del nuovo assetto organizzativo e/o di integrazione funzionale.

Infine, destina le eventuali economie che potrebbero generarsi in seguito all'utilizzo di cui sopra ad un fondo della Dirigenza Area Sanitaria Rimini.

Le risorse residue dell'anno 2014 finanzieranno attività in corso anno 2015, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 2.5.2012 del MEF, ribadito dalla Circolare MEF 17/2015, poiché, in ossequio al principio dell'art. 7 comma 5 del D.lgs. 165/2001, è vietato alle amministrazioni erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. del SSN, la destinazione dei residui al fondo di risultato dell'anno successivo.

### **3. Effetti abrogativi impliciti**

Nulla da esporre

### **4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa**

Nelle more dell'implementazione delle linee guida della Regione Emilia Romagna in materia di "Trasparenza, Anticorruzione, Valutazione e Ciclo di gestione della Performance" sopra richiamate, e preso atto di quanto disposto dal D.lgs 141 del 01/08/2011 e s.m.i. che, all'art.6 (Norme transitorie), che collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2014, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

### **5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali**

Nulla da esporre

### **6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

In un contesto quale quello costituitosi a seguito dell'avvio dall'1.1.2014 dell'Azienda Usi della Romagna, in applicazione dell'art. 6 della Legge regionale n. 22 del 21.11.2013 e successiva D.G.R. n 2062 del 23.12.2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti, l'accordo in esame conferma la remunerazione della retribuzione di risultato correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi di budget per l'anno 2014 assegnati in sede di negoziazione con le strutture interessate e finanzia la progettualità in corso anno 2015 conseguente alla costituzione dell'Azienda unica della Romagna per le necessarie attività propedeutiche alla definizione del nuovo assetto organizzativo e/o integrazione funzionale. Le eventuali economie che potrebbero generarsi in seguito all'utilizzo di cui sopra verranno destinate ad un fondo della Dirigenza Area Sanitaria Rimini.

### **Altre informazioni**

Nulla da esporre

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo I

#### La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 10, comma 1, del CCNL del 06/05/2010 della Dirigenza Area Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa (di seguito definita con l'acronimo SPTA) stabilisce che le risorse c.d. "risorse stabili" comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Il comma 2 dello stesso articolo, inoltre, definisce esplicitamente le modalità di calcolo degli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo.

Si rendicontano di seguito le risorse aventi carattere di certezza e stabilità del fondo di risultato della Dirigenza dell'Area Sanitaria, chiarendo che si tratta delle risorse "storicamente" valorizzate nel fondo di risultato della Dirigenza Sanitaria dall'ex Azienda USL di Rimini e certificate positivamente dal competente Collegio Sindacale (ultimo verbale in ordine cronologico: n.8/2014, che contiene la certificazione fondi definitivi anno 2013). Le risorse di cui si tratta compongono la disponibilità del fondo di risultato dell'Azienda USL della Romagna, così come si rileva dalla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015 con oggetto: consistenza fondi contrattuali anno 2014 – area dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo retrib. Risultato e qualità prestazione	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)	36.547,45
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27 C. 2, ALINEA 2 – NETTO ALINEA 1)	4.899,60
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C.2)	7.737,60
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	46.200,00
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	
<b>Totale Risorse fisse</b>	<b>95.384,65</b>

L'art. 10, comma 3, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le c.d. "Risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili non ricomprese nel consolidamento del fondo di cui all'art. 11 comma 1 e declinate negli artt. dei precedenti contratti a cui si richiama.

In particolare l'art. 52, comma 5 CCNL 08/06/2000 della Dirigenza SPTA, prevede l'alimentazione del fondo, sulla base del consuntivo 1997, dell'1% - come tetto massimo - del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 1997, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale, in presenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio ovvero della realizzazione annuale di programmi - correlati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale - concordati tra Regioni e singole aziende e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si rendicontano di seguito le risorse variabili del fondo di risultato della Dirigenza dell'Area Sanitaria, chiarendo che si tratta delle risorse "storicamente" valorizzate nel fondo di risultato della Dirigenza SPTA dall'ex Azienda USL di Rimini e certificate positivamente dal competente Collegio Sindacale. Le risorse di cui si tratta compongono la disponibilità del fondo di risultato dell'Azienda USL della Romagna, così come si rileva dalla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015 con oggetto: consistenza fondi contrattuali anno 2014 – area dirigenza SPTA.

:

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 52 C. 4 L. B CCNL 98-01)	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 52 C. 5 L. A CCNL 98-01)	
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	18.200,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>18.200,00</b>

Tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 DL n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010) e delle Delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna richiamate nella Relazione Illustrativa, si rendicontano di seguito, le decurtazioni definite dalla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015:



Tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 DL n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010) e delle Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna richiamate nella Relazione illustrativa, si rendicontano di seguito, le decurtazioni già consolidate nel fondo di risultato anno 2013 dell'ex Azienda USL di Rimini alle quali si vanno ad aggiungere, per l'anno 2014, ulteriori riduzioni nella misura sotto indicata, qui indicate in coerenza con quanto contenuto nella richiamata Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015.

<b>III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	-1.110,94
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA	- 34.070,38
<b>Totale Decurtazioni</b>	<b>- 35.181,32</b>

Pertanto, la dimensione del fondo della retribuzione di risultato dell'anno 2014, così come indicato nella Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015, per quanto riguarda l'ambito di Rimini, dalla somma delle sezioni precedenti:

<b>III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili	113.584,65
Totale decurtazioni	-35.181,32
<b>Totale Fondo</b>	<b>78.403,33</b>

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V .

<b>III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	

## Modulo II

### Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione I .

<b>III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto integrativo riguardano il residuo anno 2014 del fondo di posizione ex art.8 del CCNL 06/05/2010 pari ad € 55.434,25 ed il residuo dello stesso anno del fondo trattamento accessorio ex art.9 CCNL 06/05/2010 pari ad € 40.802,14. Complessivamente i residui accertati per l'anno 2014 ammontano ad € 96.236,39 e, per effetto della presente preintesa, sono stati trasferiti così come segue:

- per l'importo di € 67.236,39 sul fondo di risultato dello stesso anno per finanziare il saldo delle quote di risultato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi, accertati in sede di verifica annuale dall'organismo di valutazione aziendale;
- per l'importo di € 29.000,00 sul fondo di risultato anno 2015 e destinati al finanziamento di progettualità conseguente alla costituzione dell'Azienda Unica della Romagna ed alle necessarie attività propedeutiche alla definizione del nuovo assetto organizzativo

In merito ai residui dei fondi contrattuali, si ribadisce il contenuto della nota n.81.510 del 13/07/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stato chiarito che le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate nell'anno precedente, costituendo un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, non sono da assoggettare al limite dell'art.9, comma 2-bis, della Legge n.122/2010.

Si tratta, dunque, di un incremento *una tantum*, consentito cioè solo nell'anno successivo a quello in cui le risorse disponibili non sono state utilizzate e, comunque, si traduce in una implementazione delle sole risorse variabili, che, come tali, non possono essere confermate o comunque stabilizzate negli anni successivi.

<b>III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	
Retribuzione di risultato anno 2014	67.236,39
Compenso per la qualità delle prestazione individuale anno 2015	29.000,00
<b>Totale destinazione specificamente regolate dal contratto integrativo</b>	<b>96.236,39</b>

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione III

<b>III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa in corso di certificazione per l'anno 2014:

<b>III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	96.236,39
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	<b>96.236,39</b>

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V .

<b>III.2.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	

<b>III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b>	
<b>Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale</b>	
specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:	
a. si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	
b. si attesta che nell'accordo della retribuzione di risultato della Dirigenza Sanitaria è stato adottato il principio di erogazione proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di presentazione dei progetti e verificati dall'Organo Competente di Valutazione delle quote assegnate quali incentivi economici;	
c. [attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)]-Non pertinente.	

### Modulo III

#### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Per elaborare il seguente schema e permettere una comparazione omogenea si è ritenuto di realizzare il confronto tra il fondo di risultato della Dirigenza Sanitaria proposto nella Deliberazione di costituzione dei fondi anno 2014 dell'Azienda USL della Romagna, ambito di Rimini, con l'analogo fondo del 2013 e del 2010 dell'ex Azienda USL di Rimini.

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	2014	2013	Diff. (2014 - 2013)	2010
<b>III.3.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)	36.547,45	36.547,45		36.547,45
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27 C. 2, ALINEA 2 - NETTO ALINEA 1)	4.899,60	4.899,60		4.899,60
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C.2)	7.737,60	7.737,60		7.737,60
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	46.200,00	46.200,00		37.400,00
<b>Totale Risorse fisse</b>	<b>95.384,65</b>	<b>95.384,65</b>		<b>86.584,65</b>
<b>III.3.2 Sezione II - Risorse variabili</b>				
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)				
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 52 C. 4 L. B CCNL 98-01)				
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 52 C. 5 L. A CCNL 98-01)				
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	18.200,00	18.200,00		18.200,00
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE VARIABILE				
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE				
<b>Totale Risorse variabili</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>		<b>18.200,00</b>
<b>III.3.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</b>				
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)				
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	-1.110,94		-1.110,94	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA	-34.070,38	-32.320,38	-1.750,00	
<b>Totale Decurtazioni</b>	<b>-35.181,32</b>		<b>-2.860,94</b>	
<b>III.3.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo</b>				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili	113.584,65	113.584,65		104.784,65
Totale decurtazioni	-35.181,32	-32.320,38	-2.860,94	
<b>Totale Fondo</b>	<b>78.403,33</b>	<b>81.264,27</b>	<b>-2.860,94</b>	<b>104.784,65</b>

Per completare l'esposizione delle risorse destinate al fondo di risultato della Dirigenza Area Sanitaria, di seguito si rappresenta il confronto, per gli anni 2014,2013 e 2010, della disponibilità del fondo stesso con i residui del fondo di posizione e del trattamento accessorio dell'anno di competenza:

	2014	2013	2010
Fondo di risultato	78.403,33	81.264,27	104.784,65
Residui fondi dell'anno	67.236,39	48.504,77	55.000,00
<b>Totale disponibilità</b>	<b>145.639,72</b>	<b>129.769,09</b>	<b>159.784,70</b>

#### Modulo IV

#### Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio (ambito Rimini)

*Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso il "Modulo fondi" della procedura gestionale WHR, voce per voce, tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio. La verifica viene effettuata per competenza e non per cassa. Si effettua la quadratura del pagato da "modulo fondi" con il conto co.ge di debito (per gli anni arretrati) e i conti co.ge. di costo per l'anno corrente in collaborazione con U.O. Bilancio e P.F. .

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Nella redazione del Bilancio d'esercizio, vengono rilevati i costi effettivamente sostenuti e liquidati attraverso la procedura stipendi fino al 31 dicembre dell'anno di competenza e che sono già stati correttamente imputati, in corso d'anno, ai fattori produttivi a cui afferiscono i Fondi del personale. I costi non ancora liquidati al 31 Dicembre, ma certi nel loro ammontare, fino alla totale capienza dei Fondi certificati, vengono iscritti a Bilancio negli appositi conti di accantonamento. Pertanto a consuntivo è garantito il rispetto del limite di spesa dei Fondi.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Le risorse oggetto del presente contratto integrativo sono state iscritte a Bilancio nel conto S12010101 dell'anno 2014, entro il limite di spesa che è costituito dall'ammontare delle risorse destinate ai fondi contrattuali per l'ambito di Rimini in base alla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015.

Fiammetta Battistini

